

## AVVISI E COMUNICAZIONI

- \* Ogni domenica alle 16.30: recita del **Santissimo Rosario**.
- \* Don Cristiano è disponibile per le **confessioni** a partire dalle 16.30.
- \* **Intenzioni SS. Messe:** rivolgersi direttamente a don Cristiano al termine della celebrazione.

## EVENTI E INIZIATIVE

**VENERDÌ 17 FEBBRAIO, ORE 19, CHIESA DI ANCIGNANO**

PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON PIERANGELO

**SANTA MESSA CANTATA DA REQUIEM**

NELLA CHIESA DI ANCIGNANO.

**DOMENICA 19 FEBBRAIO, ORE 18:30, CHIESA DI ANCIGNANO**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

**DON PIERANGELO RIGON (1957-2016)**

**Opere scelte e testimonianze**

EDITRICE VENETA

Con grande gioia annunciamo che **sabato 11 febbraio alle 10.45**, nella chiesa di Ancignano, la piccola **Costanza Longo** riceverà il sacramento del **Battesimo**. Il rituale celebrato sarà quello tradizionale.

A seguire verrà officiata una **Santa Messa** in Rito antico in onore di **Nostra Signora di Lourdes**, della quale ricorre la festività.

## ASSOCIAZIONE MONS. FERDINANDO RODOLFI

CONTO CORRENTE per offerte e quote associative. Coordinate:

IBAN: IT93S 03062 34210 0000 50039384 (Banca Mediolanum)

Beneficiario: Mattia Cogo (*Tesoriere*)

Causale: Ass. Rodolfi - versamento quota associativa (oppure: offerta per...)

Per ricevere PLACEAT sulla propria casella di posta elettronica inviare una mail a: [placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com) indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".

N. 93 - 5 FEBBRAIO 2017

# PLACEAT



a cura di Fabrizio Longo

FOLGIO SETTIMANALE DI COLLEGAMENTO

per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, celebrato in conformità al *motu proprio "Summorum Pontificum"* di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio - Ancignano.

Via chiesa, 36066 Ancignano di Sandrigo (VI)

e-mail: [placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com)

sito web: [www.parcchiasanpancrazio.org](http://www.parcchiasanpancrazio.org)

pagina Facebook: Messa in Latino Vicenza

Doménica 5 febbraio 2017 - ore 17 Messa letta

## DOMÍNICA QUINTA POST EPIPHANÍAM

Missa "Adorate Deum"

Il classe - Paramenti verdi - Epistola (Col 3, 12-17) - Vangelo (Mt 13, 24-30)

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 127 - Messalino "Marietti" pag. 127

## LA PURIFICAZIONE DI MARIA VERGINE

Il 2 febbraio la Chiesa celebra la Presentazione di Gesù al tempio. Questa festa è detta popolarmente Candelora perché in questo giorno si benedicono le candele, in quanto nell'episodio evangelico Cristo è detto da Simeone "luce per illuminare le genti". Tuttavia nel calendario tradizionale si dava particolare enfasi alla Purificazione della Vergine Maria: vediamo, con l'ausilio del Catechismo Maggiore di San Pio X, il significato di questa festa.

**146. Che festa è la Purificazione di Maria Vergine?**

La Purificazione di Maria Vergine è la festa istituita in memoria del giorno nel quale la santissima Vergine andò al tempio di Gerusalemme, per adempire la legge della purificazione e per presentarvi il suo divin figliuolo Gesù Cristo.

**147. Che cosa era la legge della purificazione?**

La legge della purificazione era quella legge di Mosè, la quale obbligava tutte le donne a puri-

ficarsi dopo il parto nel tempio coll'oblazione di un sacrificio.

**148. La santissima Vergine era obbligata alla legge della purificazione?**

La santissima Vergine non era obbligata alla legge della purificazione, perché divenuta madre per opera dello Spirito Santo, conservando la sua verginità.

**149. Perché la santissima Vergine si sottomise alla legge della purificazione, alla quale non era obbligata?**

La santissima Vergine si sottomise alla legge della purificazione, alla quale non era obbligata, per darci esempio di umiltà e di obbedienza alla legge di Dio.

**150. La santissima Vergine, nella sua purificazione, che cosa offrì al tempio?**

La santissima Vergine, essendo povera, nella sua purificazione offrì al tempio il sacrificio delle madri povere, che era un paio di tortore o di colombi.

**151. Perché la santissima Vergine, nel giorno della purificazione, presentò Gesù Cristo al tempio?**

La santissima Vergine nel giorno della purificazione presentò Gesù Cristo al tempio perché la legge antica obbligava i genitori a presentare a Dio i loro primogeniti, e a ricuperarli poi con una certa somma di danaro.

**152. Perché Dio aveva stabilita la legge della presentazione dei primogeniti?**

Iddio aveva stabilita la legge della presentazione dei primogeniti perché il suo popolo ricordasse sempre che egli fu liberato dalla schiavitù di Faraone, quando l'Angelo uccise tutti i primogeniti degli egiziani e salvò quelli degli ebrei.

**153. Che cosa avvenne di meraviglioso quando Gesù Cristo fu presentato al tempio?**

Quando Gesù Cristo fu presentato al tempio, venne riconosciuto pel vero Messia da un santo vecchio chiamato Simeone e da una santa vedova chiamata Anna.

**154. Che cosa fece Simeone quando Gesù Bambino fu presentato al tempio?**

Quando Gesù Bambino fu presentato al tempio, Simeone lo prese fra le sue braccia, e ringraziando il Signore disse il cantico *Nunc di-*

*mittis*, con cui esprese che moriva contento dopo aver veduto il Salvatore; predisse di più le contraddizioni che doveva soffrire Gesù Cristo, e le pene che ne avrebbe provato la santa di lui madre.

**155. Quando Gesù Cristo venne presentato al tempio, la profetessa Anna che cosa fece?**

Quando Gesù Cristo venne presentato al tempio, la profetessa Anna lodava e ringraziava il Signore d'aver mandato il Salvatore del mondo, e ne parlava a tutti quelli che ne aspettavano la venuta.

**156. Che cosa dobbiamo noi imparare dai misteri della Purificazione di Maria Vergine e della Presentazione di Gesù Cristo?**

Dai misteri della Purificazione di Maria Vergine e della Presentazione di Gesù Cristo dobbiamo imparare principalmente tre cose: 1.° ad adempiere esattamente la legge di Dio, e non cercar pretesti per dispensarci dall'osservarla; 2.° a desiderare Dio solo, e offerirci a Lui per fare la sua divina volontà; 3.° ad avere grande stima dell'umiltà, e purificarci sempre più colla penitenza.

**157. Che cosa dovrebbero fare i padri e le madri nella festa della Purificazione?**

I padri e le madri nella festa della Purificazione dovrebbero offrire i loro figliuoli a Dio, e domandargli la grazia di allevarli cristianamente.

**158. Per qual fine si fa nel giorno della Purificazione la processione colle candele accese in mano?**

Nel giorno della Purificazione si fa la processione colle candele accese in mano, in memoria del viaggio della santissima Vergine da Betlemme al tempio di Gerusalemme col bambino Gesù fra le braccia, e del giubilo che dimo-

strarono i santi Simeone ed Anna nell'incontrarsi con esso.

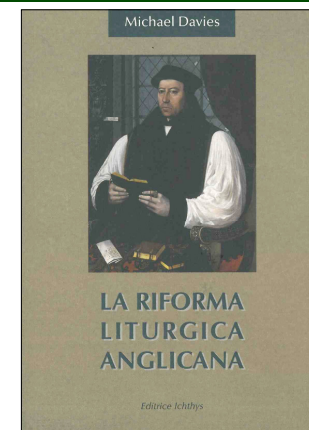
**159. Come dobbiamo noi assistere alla processione che si fa nella festa della Purificazione?**

Assistendo alla processione che si fa nella festa

della Purificazione, noi dobbiamo rinnovare la fede in Gesù Cristo nostra vera luce, e pregarlo ad illuminarci colla sua grazia e renderci degni d'essere un giorno ammessi al tempio della gloria per l'intercessione della sua santissima Madre.

## PROPOSTA DI LETTURA

*Quando nel 1509 il re Enrico VIII sale al trono, è ardentemente cattolico e, in seguito, riceverà dal Papa il titolo di «Difensore della fede». L'Inghilterra, chiamata «il dotario di Maria», conosce in quei tempi un'epoca di rinnovamento religioso. Poi il demone si impadronisce del cuore del re che per soddisfare i propri istinti lussuriosi si allontana dalla madre Chiesa di Roma. Nel 1559, sotto il regno di sua figlia Elisabetta, quando fu votata la legge d'uniformità, il cattolicesimo è distrutto. Una nuova forma di «cristianesimo», l'anglicanesimo, lo ha rimpiazzato, prima di diffondersi in tutto il mondo anglosassone.*



*Ora, questo cambiamento in massa di tutto un popolo non ha avuto come causa principale la predicazione di un riformatore, come fu il caso di Lutero in Germania o di Calvino in Svizzera. Esso fu l'abilissima opera dell'arcivescovo di Canterbury, Thomas Cranmer. Quest'ultimo, già segretamente protestante, concepì un astuto disegno di modifica radicale della fede del popolo inglese unicamente trasformandone la liturgia. Cranmer stimò che, attraverso la liturgia vissuta ogni giorno, avrebbe raggiunto con più certezza le mentalità che non attraverso qualsivoglia discorso. L'anglicanesimo è frutto di un libro apparentemente insignificante: il «Book of Common Prayer» (libro della preghiera comune).*

*La riforma inglese conobbe successi e sconfitte, avanzamenti e indietreggiamenti, ma finì per riuscire grazie al carattere prodigiosamente equivoco del testo cranmeriano, che i «conservatori» potevano accettare senza che i «progressisti» lo rigettassero.*

*L'opera di Davies fu pubblicata nel 1976 (poi riveduta ed arricchita nel 1995) e ripropone il tema, così attuale, della riforma liturgica in un ammirevole percorso storico.*

**LA RIFORMA LITURGICA ANGLICANA**, di Michael Davies, ed. Ichthys.